

PerMicro S.p.A.

Sede in Torino – Via XX Settembre n. 38

Capitale Sociale sottoscritto e versato €3.867.721,76

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 09645130015

Iscrizione al n.ro 139 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art.106 TUB

Relazione sulla Gestione in accompagnamento al bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2017, allegato unitamente alla nota integrativa, che si chiude con un risultato negativo pari a Euro 208.341.

La valutazione del bilancio 2017 è stata effettuata in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea secondo le procedure previste dal regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 e secondo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 9 dicembre 2016.

L'esposizione che segue ottempera alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs.87/92, fornendo, a complemento del bilancio come strutturato secondo le disposizioni di legge l'illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile.

1 - Il modello operativo di PerMicro

Il business model di PerMicro si basa su tre pilastri principali:

- erogazione diretta del microcredito, accompagnato dai servizi ausiliari come stabilito dalla legge;
- gestione del rischio creditizio;
- struttura manageriale e operativa esperta e professionale.

PerMicro gestisce l'intero processo internalizzando il ruolo e le funzioni dei vari attori del modello classico triangolare (organizzazione di volontari, fondo di garanzia, banca) altamente diffuso nei progetti e programmi di microfinanza in Italia.

Il modello operativo si fonda sul concetto di credito di rete: la rete sociale di riferimento di cui fanno parte i richiedenti si pone come tramite tra PerMicro e i clienti, realizzando una preselezione dei potenziali beneficiari, garantendo moralmente per loro e accompagnandoli nello sviluppo dell'attività.

PerMicro si caratterizza sul mercato per la tempestività nella risposta, la velocità di istruttoria e la professionalità con cui il cliente viene seguito durante l'intero percorso del credito, che inizia ben prima dell'erogazione.

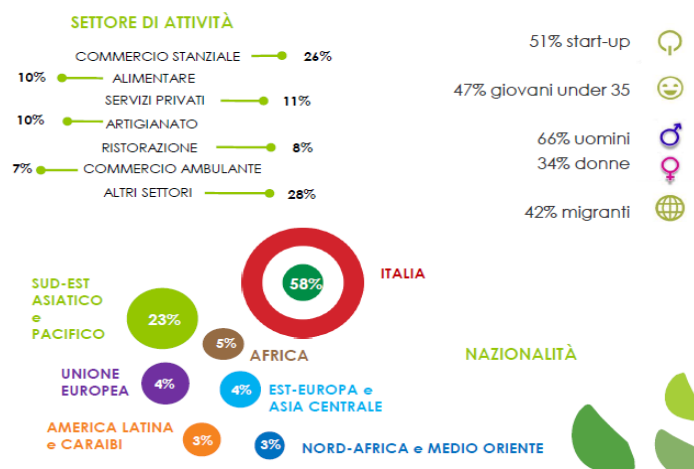
2 - Cosa facciamo

2.1 - Risultati e attività nel 2017

Nell'esercizio appena concluso abbiamo erogato quasi 25 milioni e mezzo di euro, offrendo opportunità concrete di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita attraverso 2.692 finanziamenti a famiglie e 433 finanziamenti a microimprenditori, diversamente esclusi dai sistemi tradizionali del credito.

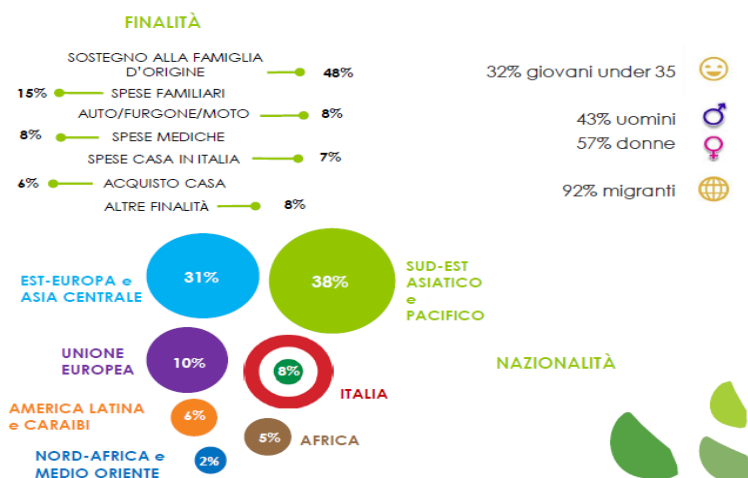
I grafici che seguono spiegano meglio come, anche nel 2017, abbiamo soddisfatto le esigenze di molti soggetti deboli, considerati tali per differenti ragioni, dando così una spinta importante all'economia reale.

RISULTATI IMPRESA



Dal 2007 al 2017 abbiamo erogato 2.743 finanziamenti a imprese, di cui circa la metà è costituita da startup. Significativa è la percentuale di richiedenti giovani under 35 che raggiunge il 47%. Infine, il 42% dei nostri clienti impresa sono migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-est Asiatico e Pacifico.

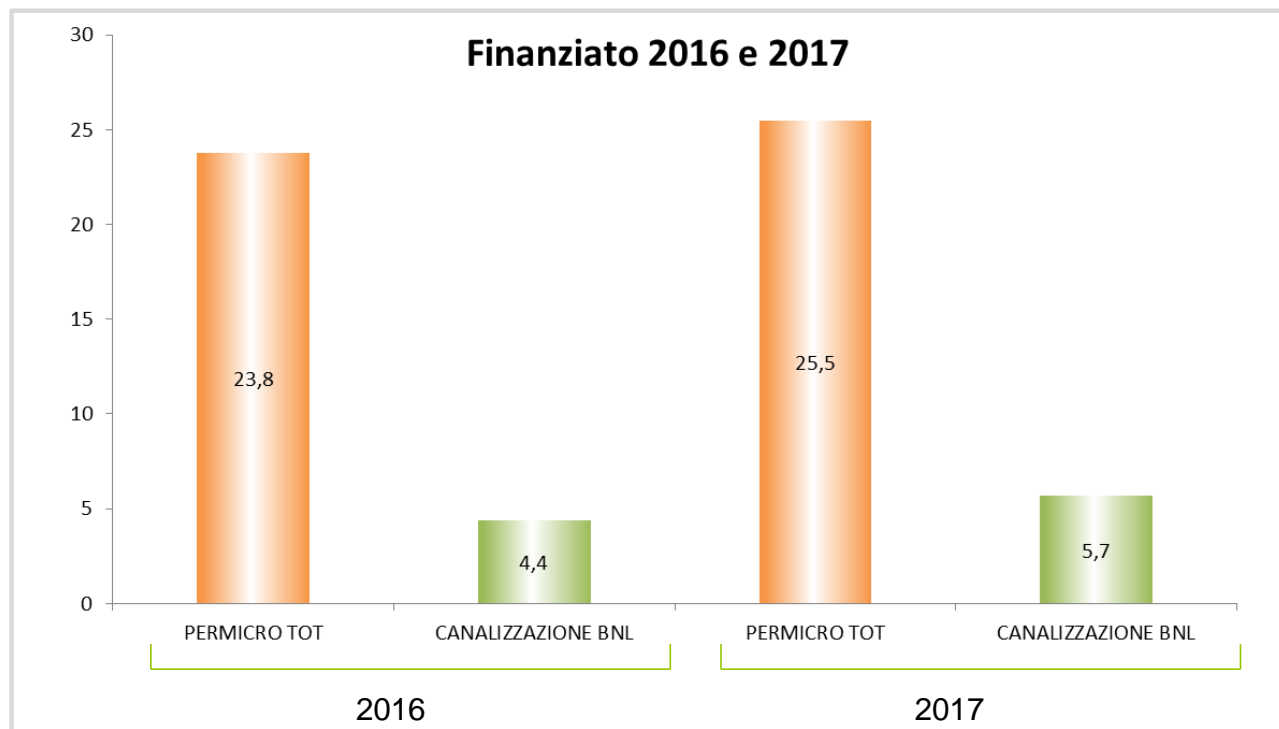
RISULTATI FAMIGLIA



Dal 2007 al 2017 abbiamo erogato 15.004 finanziamenti a famiglie. Il 92% di questi sono stati destinati a famiglie migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-Est Asiatico e Pacifico e dall'area dell'Est Europa e Asia centrale. In questo caso, vi è una prevalenza di richiedenti donne (57%) che destinano il finanziamento a sostenere la famiglia d'origine (48%).

Nella nostra importante e incessante attività di inclusione di soggetti non bancabili abbiamo svolto un intenso lavoro di accompagnamento dei clienti verso molti istituti bancari, nello specifico verso il nostro socio industriale, BNL Gruppo BNP Paribas, con il quale abbiamo consolidato l'attività commerciale sotto molti punti di vista:

- nel 2017 il finanziato totale è risultato pari a 25,5 milioni di euro, in crescita del 7,1% rispetto all'esercizio 2016 (pari a 23,8 milioni di euro). La produzione segnalata da BNL è salita al 22% rispetto al 18% dell'esercizio 2016, per un totale di 5,7 milioni, di cui 2,5 milioni all'impresa;



- la penetrazione dei nuovi conti correnti sul numero di microcrediti liquidati da PerMicro è stata del 43% nel 2016 e del 42% nel 2017;
- il numero di conti correnti aperti su segnalazione PerMicro, in entrambi gli anni, è quasi doppio rispetto ai «pezzi» di microcrediti canalizzati da BNL;
- l'accordo di partnership con BNL per il 2017 è stato rinnovato prevedendo fee aggiuntive in caso di raggiungimento di una soglia target più elevata: nel 2017 i conti correnti aperti sono stati 1.312, le polizze Cardif sono state 600, le canalizzazioni dello stipendio sono state 541;
- abbiamo incrementato il collocamento del microcredito famiglia presso le agenzie BNL (316 pratiche erogate per €1,68 mln, di cui quasi il 78% nell'area nord est);
- abbiamo partecipato a diversi eventi proposti dalla banca (es. Giro d'Italia), implementato un processo strutturato di segnalazione clienti da parte delle agenzie su tutto il territorio nazionale, rinnovato la Convenzione Volontari Servizio Civile.

Abbiamo infine proseguito l'attività di proposizione di prodotti e servizi finanziari, e non solo, utili all'avvio della microimpresa e delle famiglie:

- abbiamo incrementato la vendita accessoria e facoltativa di un prodotto assicurativo collegato al finanziamento, proposto da Italiana Assicurazione, producendo provvigioni a nostro favore per circa 86.000 euro;
- abbiamo supportato alcune realtà per la costruzione di attività di formazione sui temi a noi cari del sovra-indebitamento, dell'indebitamento consapevole, del supporto ai vulnerabili, tra cui i rifugiati e gli ex detenuti;
- abbiamo avviato un'importante accordo con Vodafone per la vendita di soluzioni di telefonia, connettività e gestione aziendale rivolte alle nostre microimprese, a condizioni preferenziali;
- abbiamo avviato una sinergia con BNL Positivity per la segnalazione delle soluzioni di pagamento tramite POS e telefonia mobile ai nostri clienti business.

2.2 Impatto sociale: focus under 35

Nel corso del 2017 è continuata la collaborazione con il Centro Tiresia del Politecnico di Milano, specializzato nella misurazione di impatto sociale. Oltre a un lavoro di aggiornamento dei risultati pubblicati per la prima volta a maggio 2017, elaborati sulla base dei finanziamenti erogati tra il 2009 e il 2014 e ora arricchiti allargando la base di studio includendo anche quelli del 2015-2016, ci si è anche concentrati nella misurazione e studio di una fetta particolare di popolazione: le imprese dei giovani under 35.

Tra i più interessanti risultati raccolti, citiamo che il 72% dei giovani intervistati ha dichiarato che, dopo il finanziamento ottenuto da PerMicro per la propria impresa, la propria vita è migliorata grazie a una maggiore indipendenza economica e decisionale. Il 75% del campione di giovani intervistati, inoltre, ha accresciuto le proprie competenze finanziarie e il 50% dei giovani ha avuto accesso al credito da altre fonti, a seguito del finanziamento di PerMicro.

Il 54% dei giovani ha dichiarato di aver aumentato il proprio reddito mensile e il 37% avrebbe considerato di trasferirsi all'estero nel caso in cui non avesse ricevuto il prestito da PerMicro.

Infine è stato calcolato un aumento medio delle entrate statali pari a € 6.248.928, generato dai finanziamenti alle giovani imprese di PerMicro, calcolato sulla base degli anni presi in esame dalla ricerca ovvero l'arco temporale 2013-2017.

2.3 Riconoscimenti

Nel corso del 2017, PerMicro ha ricevuto due awards di rilievo:

- BCorp “Best for Customers”: PerMicro è stata inserita nella lista Best for Customers, che include quelle aziende che si distinguono per un punteggio superiore al 90% nella categoria Customers del B Impact Assessment. La sezione Customers del B Impact Assessment misura l'impatto positivo dell'azienda sui clienti attraverso prodotti o servizi che promuovono un beneficio per la società. PerMicro è entrata nella lista grazie al suo impegno nel settore della microfinanza e alla sua mission di ‘traghettare’ i propri clienti dalla non bancabilità alla bancabilità.
- Menzione speciale a PerMicro in occasione del Premio “Eccellenze d'Impresa” GEA-HBR 2017 nell'ambito “Crescita e sostenibilità”.

2.4 I primo decennale di PerMicro: #per10anni

Per festeggiare i suoi primi dieci anni di attività, PerMicro ha rappresentato i propri clienti come api e intorno a questa immagine ha organizzato un evento per celebrare la sua prima decade. Nella serata del 16 novembre 2017, al circolo Esperia di Torino, PerMicro ha voluto proprio festeggiare insieme a tutti i propri compagni di avventura: i soci, i racconti delle filiali storiche e quelli degli imprenditori finanziati da PerMicro e vincitori del premio interno “Young Entrepreneur Award”. Nella medesima occasione, si è tenuta anche un'anteprima di presentazione dei risultati della ricerca del Centro Tiresia – Politecnico di Milano sull'impatto sociale generato sulle giovani imprese finanziate da PerMicro, nonché la premiazione dei tre fotografi finalisti del concorso fotografico “Scatta l'Impresa”, iniziativa sponsorizzata dalla CEB – Council of Europe Development Bank per diffondere e rappresentare la cultura del microcredito in Italia.

L'evento è stato un successo su molti fronti: la partecipazione numerosa e appassionata del pubblico, le memorie di chi ha fatto parte di questi 10 anni e lo sguardo al futuro, e infine, l'eccellente miele – il presidio slow food prodotto a maggior altitudine in Italia - distribuito come “bomboniera” a tutti i presenti.

2.5 - Rilievo europeo

PerMicro insieme a Banca Etica e RITMI (Rete Italiana della Microfinanza) hanno organizzato e promosso in qualità di sponsor e partner territoriali la conferenza annuale dello European Microfinance Network (EMN) tenutasi – per la prima volta in Italia - a Venezia il 22 e 23 giugno 2017.

Tra i temi affrontati vi sono stati la lotta all'esclusione finanziaria e l'importanza dell'educazione finanziaria in Europa, con la finalizzazione del documento programmatico chiamato "Venice Declaration", scritto a più mani dai principali attori della microfinanza europea e rivolto alle autorità locali ed europee.

A Venezia hanno partecipato più di 300 delegati da tutta Europa, tra operatori di microfinanza e di banche orientate al sociale, policy makers, docenti, ricercatori, ONG e fondi di garanzia. L'evento è stato occasione di scambio di idee ed esperienze per stimolare la riflessione su come potenziare gli strumenti di inclusione finanziaria, a partire dai livelli di Educazione Finanziaria per le persone vulnerabili.

PerMicro partecipa a progetti promossi dalla Commissione Europea a supporto del microcredito:

- siamo tra le prime 15 istituzioni europee a beneficiare all'interno di Jasmine Technical Assistance che comprende in particolare: (i) la valutazione / diagnosi della struttura, organizzazione e modalità operativa dell'istituto selezionato o il suo rating realizzato da agenzie specializzate; e (ii) conseguente formazione su misura per il personale e gruppo dirigente dell'istituto selezionato ad opera di esperti a seguito dell'esercizio di valutazione/rating;
- PerMicro è beneficiaria di un prestito senior del FEI all'interno della European Progress Microfinance Facility e di una garanzia all'interno del nuovo programma EaSI (di cui si spiega in seguito);
- infine, nel mese di dicembre 2017, PerMicro è stata invitata a tenere il seminario "How much impact do you expect from an MFI? The case study of Italian-based PerMicro" sulla metodologia e i risultati della ricerca sul proprio impatto sociale presso The European Investment Bank Institute con sede in Lussemburgo.

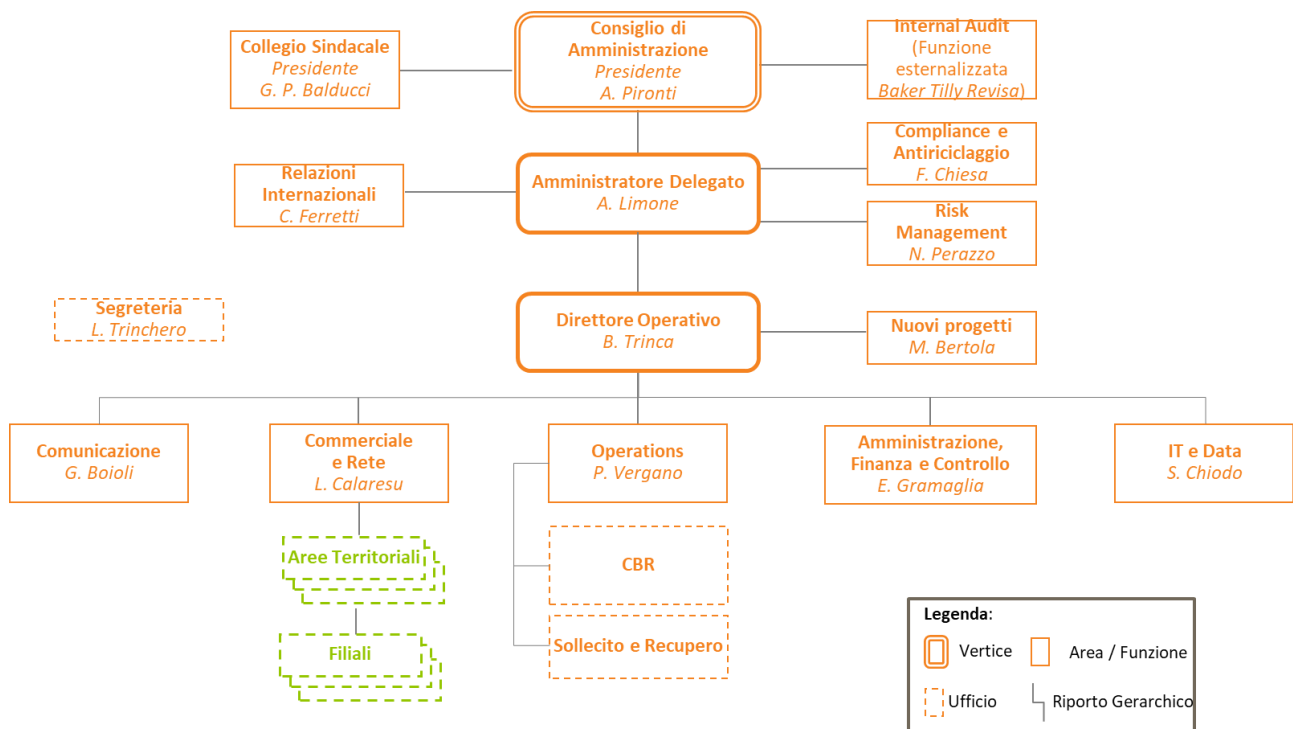
2.6 - Iscrizione al nuovo art. 106 TUB

Il 31 gennaio 2017 Banca d'Italia (prot. n. 125159/17) ha autorizzato PerMicro all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, con iscrizione all'Albo ex art. 106 del TUB.

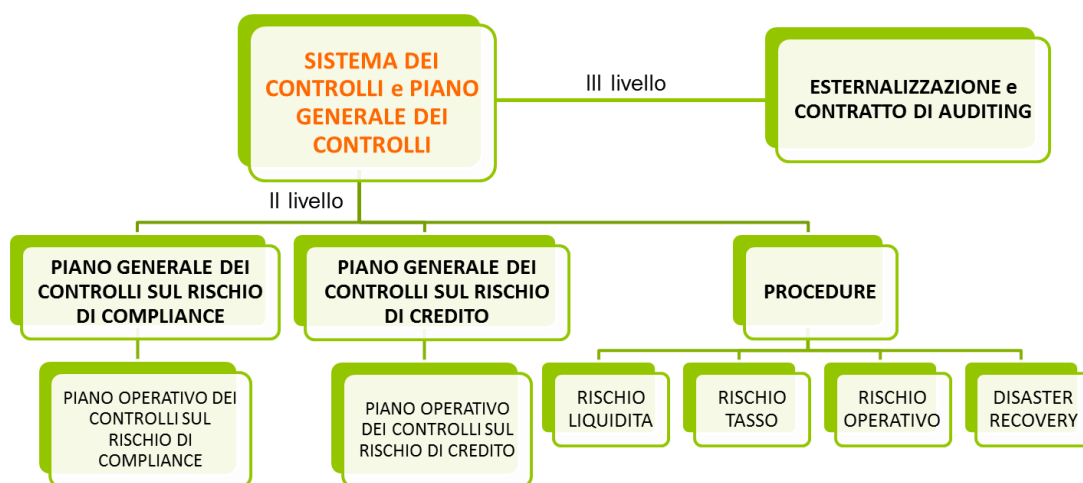
L'iscrizione all'Albo unico ha richiesto un notevole rafforzamento della struttura e delle procedure interne, soprattutto in termini di funzioni di controllo di secondo (compliance, antiriciclaggio e risk management) e terzo livello (internal audit), gestione del rischio e segnalazioni. Inoltre ha

comportato l'adozione degli International Account Standards (IAS) e degli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Per rafforzare l'organizzazione interna e i controlli abbiamo consolidato la struttura ed emanato un esaustivo impianto di normativa interna relativa al presidio dei rischi.



Il nuovo organigramma, rispetto a quello già messo in funzione nel febbraio del 2016, scorpora l'ufficio di IT e Data dall'area Operation e rende la Comunicazione un'area a sé stante. Inoltre è stata istituita la funzione Relazioni Internazionali, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, al fine di presidiare le reti associative e sviluppare i rapporti con le istituzioni europee, presso le quali PerMicro è riconosciuta ed apprezzata.



La normativa interna per il monitoraggio dei rischi è invece funzionale al presidio dei rischi di compliance, antiriciclaggio e terrorismo, tasso, liquidità, operativo e di credito, attraverso un sistema generale dei controlli e in particolare declinando procedure e controlli di secondo e terzo livello

2.7 - Andamento economico finanziario

L'anno 2017 è stato caratterizzato da un importante rafforzamento patrimoniale, avvenuto attraverso un aumento di capitale avviato nel corso del 2016 e conclusosi in data 30 aprile 2017, che ha portato versamenti per Euro 1.620.076,10 con benefici sul capital ratio e garantendo il rispetto delle soglie di capitale ai fini di vigilanza.

I principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento economico, che evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 208.341, possono essere così sintetizzati:

- l'ottenimento del volume previsto di erogazione pari a circa 25,5 Milioni di euro di cui il 33% alle imprese, in crescita del 7 % rispetto all'esercizio precedente;
- l'incremento dei ricavi per servizi, da 209 mila a 220 mila euro;
- il miglioramento del margine di intermediazione, che ammonta a 5,0 milioni di Euro, in crescita significativa rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la principali voci di costo, si nota:

- l'incremento dei costi operativi dell'intera struttura (pari a 2,3 milioni di Euro), imputabile principalmente all' importante adeguamento dei processi, delle procedure e dei sistemi informativi al fine di recepire le direttive di Banca d'Italia per la nuova forma TUB art. 106;
- l'incremento del costo del rischio per 118 mila euro rispetto al 2016, in linea con l'aumento del valore lordo del portafoglio attivo.

A questa attività vanno aggiunti gli interventi organizzativi che abbiamo messo in atto per raggiungere gli sfidanti obiettivi che ci siamo dati e precisamente:

- miglioramento dell'organizzazione delle risorse della Sede e rafforzamento del presidio della Rete;
- conclusione del percorso per la definizione del nuovo modello di scoring 4.0;
- definizione del ruolo del Direttore Operativo, a riporto diretto dell'Amministratore Delegato e a coordinamento di tutte le aree operative, con inserimento delle figure per il controllo di secondo livello dei rischi (come già evidenziato nell'organigramma sopra presentato).

2.8 - Aumento di capitale, prestito obbligazionario e fonti finanziarie

Aumento di capitale

L'assemblea straordinaria, riunita in sessione in data 14 dicembre 2016, ha deliberato:

-di coprire le perdite pregresse emergenti dal bilancio 31.12.2015 mediante assorbimento integrale della riserva sovrapprezzo di emissione e la riduzione volontaria del Capitale Sociale da nominali euro 4.885.683,00 a nominali euro 3.281.188,00 mediante riduzione del valore nominale di ogni azione da euro 69.00 a euro 46.34;

-di aumentare a pagamento il proprio capitale sociale da euro 3.281.188,00 fino ad un massimo di Euro 3.903.496,24 e pertanto per complessivi Euro 622.299,86 mediante emissione di n. 13.429 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 46,34 con sovrapprezzo di euro 81,66 per un

totale per azione pari ad euro 128,00;

-di stabilire che la parte di aumento di capitale rimasta inoptata ai sensi di legge potrà essere sottoscritta sia da terzi richiedenti sia dagli azionisti, entro il termine del 30 aprile 2017 compreso, con le modalità sopra stabilite;

-di prevedere, ai sensi dell'art. 2439 2° comma del Codice Civile, che, se detto aumento non sarà integralmente sottoscritto entro il 30 aprile 2017, il capitale sociale sarà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quella data raccolte.

L'aumento di capitale si è chiuso alla data del 30 aprile 2017 ed i versamenti ricevuti comprensivi del sovra - prezzo risultano essere pari a Euro 1.620.076,10 così suddivisi: Euro 586.525,38 al valor nominale e Euro 1.033.550,72 a titolo di sovrapprezzo.

Prestito obbligazionario

In data 04 dicembre 2012 la società aveva deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario ordinario di complessivi nominali Euro 1.500.000 suddiviso in nr. 1.500 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, scadenza 31 dicembre 2017. Le obbligazioni sono state emesse al valore nominale, al tasso annuo pari al 4,125%, al lordo della ritenuta d'imposta.

Nel corso del mese di gennaio 2017, nell'ambito del percorso autorizzativo che PerMicro S.p.A. ha compiuto per ottenere da Banca d'Italia l'iscrizione all'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106, in virtù dell'articolo 4 del regolamento del prestito obbligazionario si è proceduto al rimborso dei titoli obbligazionari posseduti dai soggetti privati per un valore nominale di euro 600.000; successivamente, in data 31 dicembre 2017 sono stato rimborsati gli altri obbligazionisti diversi dai soggetti privati per un valori nominale di euro 900.000.

Al 31 dicembre 2017 il prestito obbligazionario risulta completamente rimborsato.

Fonti finanziarie

Al 15 marzo 2018 la PerMicro registra i seguenti affidamenti da parte di BNL (Euro 25,8 M), Aosta Factor per cessione crediti pro solvendo (Euro 8 M) e Banca Prossima (Euro 4,9M).

ISTITUTO	TOTALE	
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	25.894.167	50,51%
MPS	1.050.000	2,05%
UBI BRE BANCA	600.000	1,17%
BANCA PROSSIMA	4.983.587	9,72%
EXTRABANCA	250.000	0,49%
CEB - I TRANCHE	1.425.000	2,78%
CEB - II TRANCHE	2.100.000	4,10%
FEI I TRANCHE	666.667	1,30%
FEI II TRANCHE	1.850.000	3,61%
AOSTA FACTOR	8.000.000	15,61%
BCC CHERASCO	1.358.333	2,65%
BANCA ETICA	1.585.278	3,09%
BANCA ALPI MARITTIME	1.500.000	2,93%
TOTALE	51.263.032	100,00%

(Affidamenti al 15 marzo 2018)

3 - I presidi della funzione Compliance e Antiriciclaggio di PerMicro S.p.A.

Nel 2017 la funzione Compliance e Antiriciclaggio di PerMicro ha dato continuità all'azione di presidio di alcune delle principali attività per il presidio dei rischi richiesto agli intermediari finanziari iscritti all'Albo ex. Art. 106 del T.U.B., in particolare i seguenti aspetti: trasparenza e privacy, contrasto al riciclaggio di denaro, al finanziamento al terrorismo e all'usura.

La funzione antiriciclaggio e antiterrorismo ha proseguito l'opera di formazione degli addetti tenuti a identificare la clientela, registrarne i dati e valutare il rischio di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo legato all'operazione, all'esecutore o all'eventuale impresa e titolare effettivo sottostante. In caso di dubbi, gli addetti hanno contattato prontamente il responsabile compliance per una valutazione congiunta.

Dando attuazione al Piano Operativo dei Controlli, nel corso del 2017 si sono svolti e formalizzati 26 controlli per il presidio dei rischi sopra esposti, come indicato nella relazione delle attività di Compliance e Antiriciclaggio 2017.

Relativamente al rischio di riciclaggio del denaro e finanziamento al terrorismo, in seguito a segnalazioni o valutazioni di rischio interne, si sono analizzati 45 casi sospetti (nel 2016 erano stati 15), in un caso sono stati ravvisati gli estremi per una segnalazione di operazione sospetta alle autorità competenti. Pari attenzione è stata posta all'uso del contante da parte dei clienti: non si è registrata nessuna violazione del limite di legge.

Le informazioni relative ai clienti e alle operazioni sono state raccolte, verificate e opportunamente registrate sull'Archivio Unico Informatico. Come da previsione normativa, le operazioni superiori ai 15mila euro sono state mensilmente inviate all'Ufficio Informazioni Finanziarie di Banca d'Italia (Segnalazioni Aggregate Antiriciclaggio). I rapporti finanziari aperti, chiusi (e le relative modifiche) sono stati trasmessi all'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate, con cadenza mensile secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Infine, sono state presidiate le funzioni connesse ai contratti di credito proposti da PerMicro: in tema di trasparenza finanziaria ci si è assicurati che la rete di vendita abbia regolarmente fornito ai clienti tutte le informazioni dovute sul prodotto (caratteristiche, prezzi, diritti esercitabili) prima della stipula del contratto.

Si è ottemperato agli obblighi per il contrasto dell'usura, informando gli addetti ed aggiornato trimestralmente il sistema informatico, al fine di escludere il superamento dei limiti imposti dalla Banca d'Italia: nel 2017 non si è avuto alcuno sfioramento delle soglie antiusura. Sempre trimestralmente sono stati inviate le segnalazioni a Banca d'Italia contenenti i dati per il calcolo dei TEGM.

A tutti i clienti è stata espressamente richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, fornendo le opportune informazioni sull'utilizzo degli stessi.

4 - Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede centrale di Torino, via XX Settembre 38, e nelle filiali di Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Pescara, Roma, Torino, Mestre, Catania.

- Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'Art.2428 C.C., si precisa che la Società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

6 - Azioni proprie & Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al comune controllo di queste ultime

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nella nota integrativa sono evidenziate le informazioni sulle transazioni con parti correlate.

7 - Sicurezza dei dati

Nel 2017 PerMicro ha iniziato un percorso di software selection al fine di valutare e prendere le corrette decisioni strategiche in tema di sistema informativo, attraverso l'analisi dei processi aziendali e la valutazione delle soluzioni di mercato alternative al sistema gestionale attualmente in uso. In collaborazione con una società di consulenza specializzata in software selection, PerMicro ha prodotto tutti gli elementi necessari per una comparazione ed una valutazione finale.

Il progetto si chiuderà nel corso del primo semestre 2018.

8 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

La società, al netto degli accantonamenti straordinari eseguiti a seguito dell'implementazione dei rinnovati modelli di calcolo del rischio richiesti dalla nuova legislazione, sta consolidando il suo modello di business, grazie ad una crescita dimensionale importante e ad un radicamento sempre maggiore nei territori, e il suo ruolo di leadership in Italia nel settore del microcredito.

A partire dall'anno in corso si prevedono importanti e nuove opportunità di crescita grazie ad accordi commerciali mirati, che permetteranno di rendere ulteriormente efficiente il modello e raggiungere target e territori fino ad oggi non serviti. In particolare, la convenzione con il gruppo BPER è l'esito di un rapporto di sinergia consolidato negli anni che ha portato ottimi risultati sia in termini di volumi che di rischio: questa nuova convenzione ci permette di estendere a tutte le banche del gruppo l'operatività oltre a rendere più efficiente il processo di segnalazione. Inoltre è stata avviata una convenzione con Findomestic, che apre interessanti scenari con un player non bancario, che potrà canalizzare significative porzioni di portafoglio. In entrambi i casi la segnalazione verrà gestita attraverso un'area dedicata di upload su sito, direttamente accessibile con un percorso di identificazione, che permetterà una maggiore efficienza ma soprattutto un legame tra il segnalato e il segnalatore, con un più chiaro riscontro in termini di tempo e rispondenza alle esigenze della propria clientela.

Si sta ampliando notevolmente il ventaglio di servizi di microfinanza che permettono alla società di proporsi a 360°, beneficiando anche di pur piccole marginalità sui prodotti e i servizi offerti.

Da un punto di vista societario è in corso di definizione un aumento di capitale sociale che porterà un rilevante consolidamento patrimoniale, in grado di rafforzare la posizione della società nell'attività di ricerca di funding verso il sistema bancario e di investire in ulteriori attività di sviluppo commerciale (rete e strumenti informatici) per mantenere la quota di mercato, pur oggi rilevante, e potrà anche rispondere alle volontà di eventuali e potenziali soci strategici per PerMicro.

Le trattative avanzate con la CEB, per un finanziamento di 7 milioni di euro, e la prospettiva di un prestito subordinato (quasi equity) da un primario istituto finanziario europeo, piuttosto che le tante richieste in corso con istituti bancari, consentiranno di aumentare la capacità erogativa e di diversificare ulteriormente le linee di finanziamento, migliorando anche il matching fra le fonti di finanziamento e di impiego in termini di durata.

Infine, è in corso di finalizzazione la garanzia con il FEI, a valere da aprile 2018 per 36 mesi e per

un controvalore di 29 milioni di euro di erogato, che contribuirà a ridurre notevolmente la rischiosità della parte di portafoglio dei microcrediti alle imprese.

IFRS 9 “Strumenti Finanziari”

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS 9, emanato dallo IASB a luglio 2014 ed omologato dalla Commissione Europea tramite il Regolamento n. 2067/2016 verrà applicato a partire dal 1° gennaio 2018. Con il passaggio all'IFRS 9 è giunto così a compimento il processo di riforma del principio IAS 39, avviato dallo IASB nel 2008 su stimolo del G20, e che si è articolato nelle tre fasi di “Classification and measurement”, “Impairment” ed “Hedge accounting”.

Con riferimento alle nuove regole di classificazione e misurazione e di impairment, PerMicro S.p.A., in considerazione delle novità introdotte dal principio IFRS 9 che hanno riflessi sia sugli ambiti di business che su quelli di carattere organizzativo e di reporting, ha avviato un apposito progetto volto ad approfondire e definire i principali impatti qualitativi e quantitativi, nonché ad individuare ed implementare gli interventi applicativi ed organizzativi necessari per un'adozione efficace del principio all'interno della Società.

La Società ha quindi portato a termine le seguenti fasi progettuali:

- Fase di “Assessment”, che ha avuto come obiettivo l'analisi dei principali ambiti aziendali impattati dall'adozione del nuovo principio e la definizione dei “macro requisiti di business” necessari per il passaggio al nuovo principio contabile;
- Fase di “Design & Implementation”, nel corso della quale sono state condivise le principali scelte interpretative e contabili, rilasciati i requisiti utente e definiti i modelli valutativi impattati dal principio contabile, analizzati gli strumenti finanziari in portafoglio, avviati gli sviluppi dei sistemi informativi e gli opportuni interventi di adeguamento dei processi aziendali. Questa seconda fase di progetto è stata organizzata attraverso specifici cantieri per gli ambiti relativi a “Classificazione e misurazione” ”Impairment” e “Financial Reporting Process”.

L'intero progetto è stato sviluppato con il coinvolgimento delle strutture di riferimento della Società e con l'attivo coinvolgimento e supervisione dell'Alta Direzione.

9 - Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita netta di euro 208.341 (in peggioramento rispetto all'utile di esercizio di euro 16.499 al 31 dicembre 2016), che vi proponiamo di riportare al nuovo esercizio.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2017 ed a deliberare in merito alla copertura destinazione della perdita come sopra indicato, desideriamo ringraziare sentitamente quanti hanno collaborato con la Società: il Collegio Sindacale, gli Azionisti, la Società di Revisione BDO Italia S.p.A. e tutto il personale della Società.

Torino, 27/3/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Antonio Pironti – Presidente